



Resoconto e commento
del Consiglio Comunale di Mercoledì
14/07/2010 – ore 19.00

Lista Civica Fatti Sentire

RESOCONTO

Qui trovate l'ordine del giorno della seduta.

Il Presidente **De Tollis**, dopo aver preso atto dell'assenza giustificata dei consiglieri Barnabè, Ridolfi, ... e..., dà l'avvio al consiglio comunale col punto 1 dell'o.d.g.

Svolgimento interpellanze ed interrogazioni.

Interpellanza n.1 della lista civica Fatti Sentire sulla sperimentazione dei parcheggi scambiatori per Argillà

Prende la parola il consigliere Montanari della lista Fatti Sentire dicendo che non leggerà il testo dell'interpellanza siccome è già stata comunicata sui giornali. Premette che la situazione della mobilità a Faenza è molto critica, soprattutto negli ultimi anni. Questo avviene per pigrizia e per una ricerca smodata delle comodità, per esempio parcheggiare davanti ai negozi. Ciò porta a un traffico molto intenso, in particolare in alcune ore del giorno, e di conseguenza ad un aumento dell'inquinamento. Fa notare che vi è la possibilità di creare parcheggi scambiatori o a corona, e che Faenza è una città piccola: Porta Montanara dista da Porta Ravennana 1,1 Km, e Porta Imolese dista da Porta delle Chiavi 1,8 Km; estendendo il concetto di centro oltre la fascia delle mura, le distanze non superano i 3 km, per cui sono percorribili a piedi o in bicicletta. Montanari prosegue sottolineando che la lista civica Fatti Sentire ritiene che la possibilità di introdurre parcheggi scambiatori possa portare a un miglioramento in termini di riduzione di traffico in centro e riduzione dell'inquinamento, perciò ha proposto di fare una sperimentazione per la manifestazione di Argillà. Potrebbe essere l'occasione per pubblicizzare parcheggi già esistenti (per es. l'area Graziola, Piazzale Pancrazi, il parcheggio del Centro Commerciale Le Maioliche), e si potrebbero utilizzare questi parcheggi per lasciarvi l'auto, a un costo ipotetico di €1 al giorno, con cui sostenere le spese per il servizio di trasporto pubblico.

Montanari prosegue commentando la notizia apparsa sui giornali nei giorni scorsi, secondo cui si vorrebbe ridurre o addirittura sospendere il servizio normale di trasporto pubblico durante la manifestazione nel caso in cui fosse attuata la sperimentazione dei parcheggi scambiatori. Si dice contrario a ciò, perché l'obiettivo è migliorare il servizio attuando una viabilità sostenibile.

Chiede poi all'Amministrazione cosa ne pensa di questa proposta.

Qui troverete il testo dell'interpellanza.

Risponde l'Ass. Savini dicendo che le precisazioni di Montanari sono importanti, perché ridurre ad Argillà il banco di prova sarebbe sbagliato. Inoltre l'approccio deve essere integrato dall'Ass. Zivieri responsabile del discorso traffico. Occorre pensare di fare altro

oltre al parcheggio scambiatore. Argillà è comunque un'occasione importante ed è appena stato avviato lo studio per vedere cosa si può fare. Si tratta di capire in che modo e in che misura si può intervenire. L'Ass. Savini fa poi notare che agosto è un mese difficile, ma egli sarà presente tutto il mese.

Inoltre varie associazioni hanno fatto presente che sarebbero disposti a intervenire nei giorni di Argillà per dare informazioni circa i parcheggi scambiatori.

Riprende la parola il consigliere Montanari augurandosi che l'Amministrazione abbia la volontà concreta di migliorare la situazione del trasporto pubblico a Faenza.

Interpellanza n.2 dell'Udc sulla situazione aria nell'area centro nord

Prende la parola il consigliere Bucci facendo notare che non passa giorno in cui non riceva segnalazioni da cittadini sull'aria dell'area centro nord della città. Alcuni soggetti particolarmente sensibili arrivano a provare irritazione agli occhi, oltre al fastidio provocato dagli odori stomachevoli. Parla di Tampieri, Caviro, Dister.

Chiede una verifica sulle emissioni.

Risponde l'Ass. Savini: prende atto delle interrogazioni del consigliere Bucci, il quale chiede se le principali distillerie della zona siano autorizzate a suddette emissioni, e precisa che questo è insito, poiché fanno riferimento alla direttiva europea IPPC - Integrated Pollution Prevention and Control, relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

Prosegue dicendo che la Tampieri aveva proposto un sistema di abbattimento degli odori, che consiste nella captazione dalle masse di queste sostanze maleodoranti per poi reimmetterle nel ciclo produttivo, ma questa tecnologia non è stata ritenuta opportuna dal comitato tecnico regionale. Tampieri ha in corso studi per migliorare questo aspetto.

Savini sottolinea poi che anche la Caviro è autorizzata per quanto riguarda le emissioni del nuovo progetto Caviro.

Circa la questione controlli: vengono fissati annualmente, però tutti gli impianti hanno ormai un sistema di trasmissione on line di tutto ciò che viene emesso, quindi l'Arpa ha accesso a tali dati in tempo reale. C'è poi la necessità di utilizzare tali dati per effettuare analisi.

Bucci non si ritiene soddisfatto, in quanto ciò che vi è già non è sufficiente, altrimenti non vi sarebbero dei problemi. Ritene opportuno attivarsi per arrivare a una convenzione con queste aziende per ridurre quello che consente la legge, in funzione di un miglioramento della qualità della vita nella città.

Interpellanza n.3 del Pdl su parco Tassinari

Prende la parola il consigliere Grillini: il parco Tassinari, area verde nel centro cittadino, a causa della mancanza della chiusura notturna, diventa centro di ritrovo per drogati e gente dedica a schiamazzi. Per cui i residenti non riescono a dormire. E al mattino vengono ritrovate sul luogo anche siringhe.

Inoltre il parco è frequentato da molti cani, ma non vi è un'area per cani, mentre la precedente amministrazione l'aveva promessa.

Viste le lamentele dei residenti, Grillini si chiede perché i cancelli non vengano chiusi nelle ore serali e perché non venga impiegata la Polizia Municipale per effettuare controlli.

Risponde l'Ass. Zivieri: per quanto riguarda la chiusura dei cancelli e i controlli, la scelta di tenere aperto il cancello è stata fatta ritenendo che il cancello chiuso non fosse un sistema

di dissuasione per certi soggetti, che entravano comunque nelle ore notturne. E' stato domandato al Rione Verde, sito in quella zona, se riteneva necessaria la chiusura del parco di notte. Il rione Verde si è dimostrato collaborativo e ha detto che preferisce che il parco resti aperto. Tenendo aperti i cancelli la Polizia Municipale può effettuare controlli con frequenza e a richiesta. L'Ass. Zivieri fa notare che sono sempre intervenuti su segnalazione. Inoltre il transito di persone è mezzo steso di controllo.

Un'ipotesi che stiamo valutando col rione Verde è quella di fare allenare chiarine e sbandieratori (no tamburini per ovvie ragioni) nel parco Tassinari. Ciò limiterebbe l'entrata di soggetti dediti a schiamazzi.

Per quanto riguarda la pulizia del parco, l'Ass. Zivieri fa notare che sono state eseguite 5 sfalcature dell'erba durante questo anno, e la sesta è in programma per domani. Il tempo non è stato d'aiuto, poiché il frequente altalenarsi di pioggia e sole facilita la crescita dell'erba.

Inoltre vi è un volontario che ogni mattina svuota i cestini e raccoglie i rifiuti, a eccezione della domenica.

Per quanto riguarda l'area cani, l'Ass. Zivieri si dice favorevole alla creazione dell'area. Vi è già il progetto. Il problema sono le risorse, in quanto occorrerebbero 10-12000 euro, e non ci sono in bilancio. Si sta valutando di realizzarla attraverso la sponsorizzazione di un privato.

Grillini replica che, nonostante la Polizia Municipale abbia intensificato i controlli, a volte i cittadini si lamentano di aver telefonato e essersi sentiti dire "al momento non siamo disponibili". Chiede di fare maggiore attenzione. E di evitare almeno l'ingresso dei motorini. Dice inoltre di non sapere che l'area sgambamento cani costasse così tanto. E, per quanto riguarda la pulizia del parco, sostiene che il volontario compie sì un buon lavoro, ma non sempre può fare tutto e bene.

Interpellanza n.4 del Pd su mancata iscrizione della squadra di pallacanestro al campionato 2010-11

Il consigliere Fastelli dice di aver appreso dai giornali della mancata iscrizione della squadra maschile di pallacanestro di Faenza al campionato di serie B dilettanti per la stagione 2010-11 per mancanza fondi. Premette che l'iscrizione è scaduta il 7 luglio, ma chiede chiarimenti su quanto è stato fatto dall'Amministrazione e se ne era informata.

Risponde il sindaco Malpezzi dicendo che la situazione è precipitata in pochi giorni. Per quanto riguarda i rapporti fra la società sportiva e questa Amministrazione, l'Ass. Campodoni (che oggi non è potuta essere presente) aveva incontrato il presidente e il vicepresidente, e successivamente anche il sindaco li aveva incontrati.

La società chiedeva: di giocare e di allenarsi al Pala Cofra (ex Pala Bubani), e non più al Palamokador. Chiedeva di allenarsi in orari diversi al Pala Cofra, siccome molti giocatori sono padri di famiglia e rientravano tardi la sera.

La risposta gli è stata data il 24 giugno, dicendo che vi è la possibilità di allenarsi al Pala Cofra, ma non è possibile giocare le partite in tal palazzetto per questioni di sicurezza, e per farlo occorrerebbero lavori per un totale di 500.000 euro. Il sindaco precisa che non occorre solamente una scala antincendio, come è stato scritto dai giornali, bensì per permettere l'agibilità durante le partite sarebbero necessari lavori di ristrutturazione più ingenti e non ci sono le risorse.

Quindi, a causa della crisi economica, non è stato possibile fornire risorse alla squadra di pallacanestro.

Il sindaco è consapevole del fatto che il presidente Mannino ha manifestato rammarico verso l'Amministrazione e ciò è comprensibile, ma l'Amministrazione ha fatto tutto ciò che poteva fare.

Interpellanza n.5 della lista civica Fatti Sentire sulla questione Omsa

Il consigliere Montanari prende la parola per presentare un'interpellanza sulla questione Omsa chiedendo cosa si intende fare dopo l'incontro di ieri.

Risponde Malpezzi: l'incontro di ieri è stato migliore rispetto al precedente. Da parte del Ministero non è stata avanzata nessuna ipotesi perchè non è stato manifestato alcun interesse per l'area.

Pare ci sia una ditta del settore agroindustriale della nostra regione interessata all'area, e sembra si tratti di un'azienda già esistente, con del personale precedente, che rileverebbe la struttura, ma non si sa per farne cosa.

E' stato chiesto che le trattative non siano incentrate solo sul prezzo, ma anche sulle maestranze, allo scopo di arrivare a una rioccupazione delle attuali maestranze.

Dopo le ferie estive, ci è stato detto, continuerà la parziale produzione, che vedrà occupato solo un quarto delle maestranze.

Montanari dice che purtroppo siamo ancora in altomare e si augura che nei prossimi mesi ci sia una maggiore volontà da parte dell'Amministrazione Comunale, ma non solo, per trovare una soluzione, mettendo al primo posto i lavoratori.

Punto 1 dell'odg: Comunicazione nomine e designazioni rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni (Rel. Sig. Sindaco)

Prende la parola Malpezzi e legge le nomine effettuate:

Nell'Associazione Italiana Città delle Ceramiche è stata confermata la presidenza dell'Ing. Stefano Collina, già Assessore allo Sviluppo Economico della precedente Amministrazione.

Per quanto riguarda l'Associazione "Amici del Ciclismo" in rappresentanza del Comune nell'assemblea di diritto il Sindaco, il sottoscritto, e l'Assessore allo Sport Maria Chiara Campodoni, unitamente ai dipendenti dell'Amministrazione Comunale Alessandro Retini dell'Ufficio Sport e Elio Pezzi del Gabinetto del Sindaco.

Nel Comitato di Gestione dei canali irrigui Canal Grande e Canaletta alla Presidente, su delega del Sindaco, l'Assessore Roberto Savini, che già era membro nella passata Amministrazione di questo Comitato; unitamente a lui sono stati designati - lo ricordo - da questo Consiglio Comunale Ivo Dalle Fabbriche, Gabriele Cassani e Vincenzo Tini, ad onor di cronaca.

Nel Centro Servizio Merci ho provveduto a nominare come consiglieri i dirigenti del Comune Claudio Facchini e Cristina Randi.

Nel Comitato per le pari opportunità alla presidenza l'Assessore competente Maria Chiara Campodoni e alla segreteria la dipendente del Comune Raffaella Laghi.

Nella Commissione Comunale Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo la presidenza all'Assessore Germano Savorani e, come membri supplenti Claudio Facchini, Maurizio Marani e Giuseppe Neri, tutti dipendenti come dirigenti e capi servizio dell'Amministrazione.

Commissione di Vigilanza sulla Galleria Molinella Presidente il Sindaco di Faenza di diritto, Vice Presidente l'Assessore alla Cultura Massimo Isola; inoltre fra i componenti nominati dal Sindaco fino al 31.12.2010, quindi una nomina breve, in attesa di ridefinire

un po' la struttura di questa Commissione, i Sigg. Alfiero Tavanti, Davide Servadei, Alfonso Piancastelli, Matteo Zauli, Pietro Lenzini, Lamberto Fabbri e Tsolakos Panagiotis, tutte persone note e conosciute per esperienza e competenza in materia artistica.

Nell'Istituto Storico per la Resistenza consigliere il Vicesindaco Massimo Isola.

Nel Comitato Paritetico Italgas alla Presidenza l'Assessore competente Claudia Zivieri e, come componenti, Vittorio Leporesi e Sergio Deggiovani, unitamente ai coadiutori tecnici Paolo Venturoli e Palmiro Di Maria.

Nella Scuola Pratica Agricola "Caldesi" alla Presidenza l'Assessore Roberto Savini e come consiglieri Enrico Argnani, Ivo Dalle Fabbriche, Claudio Foschini, Raimondo Ricci Bitti e Chiara Zoli. Di questi l'unico nuovo è Ivo Dalle Fabbriche.

Nella Società d'Area Terre di Faenza è stato designato come consigliere il Vicesindaco Massimo Isola con delega al Turismo, mentre è stato sostituito, a seguito di dimissioni, l'amministratore unico della Società Terre Naldi, designando come amministratore unico il Rag. Giovanni Carapia, nominato formalmente dall'assemblea della società.

Punto 2 dell'odg: Progetto unitario in variante al SIO – scheda di P.R.G. n. 11A sub comparto C “Area Via Proventa” (Rel. Ass. Mammini) – delibera immediatamente eseguibile

Procede alla presentazione l'Ass. Mammini, dicendo che c'è stato un errore nella delibera, sull'effettiva metratura che coinvolge la variante, contemporaneamente nella sessa zona si richiede la disposizione di un' aria verde di una 70 di metri quadri.

Bernardi (PDL) prende la parola ed apre la discussione chiedendo chiarimenti sulla delibera, sottolineando il fatto che le aree verdi piacciono a tutti ma in quella zona, come in altre, i parcheggi sono insufficienti

Interviene Lasi (PD) dicendo che il discorso del verde pubblico è molto importante, certo il verde piace a tutti, ma c'è la necessità di fornire più parcheggi.

L'Ass. Mammini replica giudicando l'intervento corretto.

Prende la parola Callegari (PD) appoggiando l'Ass. Mammini per la correttezza dell'intervento e manifestando il voto favorevole del PD.

Si passa alle votazioni:

astenuti: Lega, Pdl, Udc

contrari: nessuno

favorevoli: la maggioranza e lista civica Fatti Sentire.

La delibera è immediatamente eseguibile.

Punto 3 dell'o.d.g: Consulta delle cittadine e dei cittadini straniera/i non comunitari e apolidi residenti nel Comune di Faenza – proroga durata (Rel. Ass. Bandini) – delibera immediatamente eseguibile

Prende la parola l'Ass. Savini leggendo che cos'è la Consulta e i principi generali.

Questa delibera ha lo scopo di prorogare la consulta eletta nel 2009 per favorire una nuova progettualità. Secondo il regolamento si dovrebbero rieleggere gli organi della

Consulta, perché scaduta il 1 aprile 2010. Ma per fare ciò l'Amministrazione dovrebbe emettere fondi. Si chiede dunque la proroga della scadenza della Consulta non solo per una questione economica, ma anche per dare la possibilità a chi si è messo in gioco un anno fa di operare.

Savini comunica che è stata fatta una verifica delle spese effettive sostenute per la Consulta. Sostiene poi che l'Amministrazione si impegna a prolungare la scadenza della Consulta e in compenso vogliono farla funzionare, vogliono entrarci dentro a questa consulta. Infine chiede l'approvazione della delibera.

Replica Grillini (Pdl): questa delibera è stata approvata in Commissione. Parlando a titolo privato sostiene che è molto positivo l'atteggiamento della giunta per risparmiare, dice di avere dati diversi sui costi sostenuti per l'elezione della Consulta, che ammonterebbero addirittura a €38.000, però è contrario alla creazione di una consulta per fini elettorali, in quanto la consulta venne creata a ridosso della scadenza del mandato dell'Amministrazione precedente. Critica poi il regolamento sostenendo che è fatto male, poiché il limite di età per partecipare alle elezioni della consulta è di anni 16. Ritiene inoltre che la consulta non sia il modo giusto per integrare i cittadini stranieri. Propone l'integrazione attraverso i comitati di quartiere.

A suo parere la consulta è un contentino dato a questa gente, poi però vengono tenuti in disparte. Nessuno sa cosa fanno. Così non li facciamo partecipare alla vita comunale.

La parola passa a Fabbri (Pd): per quanto riguarda i quartieri è stata fatta un'esperienza bellissima a cui hanno partecipato residenti e non residenti, cioè sono stati realizzati diversi incontri itineranti per conoscere Faenza e per farsi conoscere. Racconta poi l'esperienza vissuta.

Questa cosa può servire per abbattere i pregiudizi, che ci sono da ambo le parti. Racconta l'aneddoto per cui sua nonna le diceva "se non mangi chiamo l'uomo nero", mentre parlando con Ibrahima (presidente della consulta) è emerso che la sua mamma gli diceva "se non mangi chiamo l'uomo bianco".

Sottolinea che la consulta è estremamente positiva, perché riunisce tutte le culture e vi è un referente unico. Questo è solo l'inizio, poi ci sarà anche il discorso dell'integrazione.

Prende la parola Monti (Lega) rilevando un errore nella stesura del regolamento da parte della passata Amministrazione, poiché la scadenza della consulta è stata legata alla fine del loro mandato, ed inoltre conferirebbe agli extracomunitari diritti che i faentini non hanno (votare a 16 anni). Continua dicendo "visto che io rappresento il popolo leghista e odio gli extracomunitari..." e contestando anche le spese sostenute dal comune per la creazione della consulta, dicendo che 20.000 euro gli paiono troppi, considerando che 15.000 euro sono andati alla cooperativa "Ricercazione" in base a una convenzione stipulata con essa. Inoltre sostiene che Ricercazione faccia parte del gruppo Zerocento, per cui i soldi stanziati dalla precedente Amministrazione (a maggioranza Pd) sono poi finiti nelle tasche "dei soliti". Solleva poi anche la questione che per la consulta hanno votato anche Brisighella e in qualche altra frazione.

Quando Monti termina il proprio intervento prende la parola il presidente del consiglio De Tollis chiarendo che non sono ammesse dichiarazioni villaneggianti. Finché il discorso è politico va bene, ma offensivo no.

Prende la parola Bandini (Idv) affermando che questa esperienza è un arricchimento, in quanto permette di conoscere culture nuove. Ritiene inoltre un lavoro utile quello compiuto dalla precedente Amministrazione per l'istituzione della consulta, e sostiene che daranno piena fiducia e sostegno all'Amministrazione esistente.

Interviene Bucci (Udc): fa notare che questa consulta è stata eletta al 20% degli aventi diritto. Afferma che non è stata l'idea migliore per integrarli. Questa potrà essere una condizione per cui quelli che partecipano alla consulta stringano rapporti fra loro, ma pensa che prolungare per 5 anni la consulta non serva, che sia un periodo eccessivamente lungo e che servirebbe uno step di verifica. La vera integrazione si fa facendo partecipare agli organi della democrazia. Non intende negare il problema dell'integrazione, che ci deve essere, ma questa è la risposta sbagliata. Pertanto voterà contro.

La parola passa a Bernardi (Pdl), il quale sottolinea che entro l'anno dovranno essere fatte le elezioni per i quartieri, pertanto si potrebbero unire le due cose e abbassare i costi. Ritene che il regolamento sia stato stilato su pressioni e demagogia politica, e che abbia voluto rappresentare una falsa integrazione. Manifesta contrarietà anche per il fatto che i pareri della consulta, se non accolti, devono essere motivati. Fa notare che per essere eletti nei comitati di quartiere bisogna essere residenti da almeno due anni, questo per avere una buona conoscenza della realtà faentina, mentre ciò non è richiesto per essere eletti come membri della Consulta.

Prende poi la parola il sindaco Malpezzi, premettendo che qui i punti di vista ideologici sono fuorvianti anche se è comprensibile che vengano tirati in ballo in consiglio demagogicamente solo per attirare l'attenzione della stampa. La cosa va affrontata in modo più sereno. Ritene che la consulta e la presenza di cittadini stranieri nei consigli di quartiere operino su piani diversi e che possano coesistere. Prolungando la durata della consulta mantiene fede a quanto promesso in campagna elettorale: valorizzare l'integrazione.

Per quanto riguarda il capitolo costi, specifica le varie voci e sottolinea il fatto che gli stanziamenti per il 2009 e il 2010 non sono stati impegnati. Precisa inoltre che Ricercazione non fa capo a Zerocento, ma alla Confcooperative.

Interviene Montanari, capogruppo della lista civica Fatti Sentire, esplicitando che il proprio voto sarà favorevole. Ritene la delibera importante per dar modo alla consulta di lavorare. Avrebbe piacere ci fosse un resoconto dei lavori della consulta.

L'integrazione è un processo, il quale si avvale di diverse strutture, pertanto la consulta è importante, come lo è il quartiere, però la consulta ha un ruolo più ampio. Attraverso il confronto possono essere individuate delle soluzioni alle varie problematiche.

La parola passa a Piroddi (Insieme per cambiare) dicendo che voteranno a favore.

E' poi il momento di Bucci (Udc): con questa delibera si evita di fare quella verifica che si era pensato di fare con la passata amministrazione. Se vengono impegnati dei soldi è opportuno vengano spesi bene. La consulta è la risposta sbagliata a un problema vero, pertanto voterà contro.

Riprende la parola Monti (Lega) dicendo che se ha mancato di rispetto a qualcuno non se n'è accorto, ma chiede scusa.

Il microfono passa a Callegari (Pd) che afferma che voteranno a favore.

La parola ripassa a Bernardi (Pdl): immagina che, vista la questione costi, non si faranno votare nemmeno i cittadini italiani per i quartieri. E ribadisce che non condivide la scelta di far votare gli extracomunitari a 16 anni per la consulta.

Si vota:

favorevoli: la maggioranza e lista civica Fatti Sentire

contrari: Lega, Pdl, Udc
astenuti: nessuno
Delibera immediatamente eseguibile.

Punto 4 dell'odg: Fondo per il rimpatrio volontario” (presentato dal gruppo Lega Nord Romagna-Indipendenti)

Prende la parola il consigliere Fantinelli che legge l'odg (link).

Si apre la discussione ed interviene il consigliere Fastelli chiedendo che l'odg venga ritirato per sottoporlo a un successivo riesame.

Il consigliere Bernardi esprime parere favorevole verso la proposta, sebbene il progetto si rivolga ad un numero limitato di soggetti, cioè a categorie di stranieri regolari individuati come vulnerabili.

Risponde il consigliere Fastelli, polemizzando sul fatto che il consiglio sia dipendente dalle decisioni del partito, che comunque accetta il rinvio sebbene il fondo per il rimpatrio volontario sarà a breve oggetto di discussione nelle sedute del consiglio regionale, nella speranza che l'odg venga approvato.

COMMENTO

Consiglio comunale del 14/07/2010 ore 19.00

Siamo in piena estate, si sente e si vede: il caldo non dà tregua e alcune poltroncine sono vuote (fra cui anche quella del nostro consigliere Barnabè, in vacanza in Canada - beato lui!). In sala però qualche “stoico” c'è, fra cui noi.

Posizioniamo la telecamera e cominciamo a riprendere.

[Qui](#) il video della seduta.

La prima interpellanza discussa è quella della lista civica Fatti Sentire: sperimentazione dei parcheggi scambiatori durante la manifestazione di Argillà il primo week end di Settembre. Il tema dell'ambiente e della tutela dell'aria ci è particolarmente caro, come si può notare leggendo il nostro programma. Pensiamo che una riduzione del traffico sia fondamentale per ridurre l'inquinamento e rendere la viabilità sostenibile. Una città come Faenza è poi facilmente percorribile anche a piedi e in bicicletta. A volte si tratta solo di modificare le proprie abitudini e non è detto che ciò comporti necessariamente “fatica”. Inoltre in questo modo si può “guardare” e “sentire” la città, e ciò che ci sta attorno, in modo diverso: è possibile, e molto più facile, fare quattro chiacchiere con chi si incontra, fermarsi, scoprire nuove strade percorse magari chissà quante volte, ma senza averle mai veramente viste, perché impegnati al volante a far attenzione a chi attraversa-chi supera-chi suona...

La stampa locale ha riportato alcuni articoli relativi a questa nostra interpellanza e ciò ci ha (piacevolmente) sorpreso. Allo stesso tempo restiamo allibiti nel leggere l'intervista a Savini in cui dice che l'esperimento dei parcheggi scambiatori si potrà fare, ma il servizio normale nei giorni della manifestazione potrebbe essere ridotto o addirittura sospeso.

Ci lascia un po' perplessi anche il fatto che il progetto di sperimentazione sia ancora in fase di studio... considerando che agosto è alle porte ci chiediamo se per l'inizio di settembre sarà possibile avere a disposizione un progetto ben fatto che tenga in considerazione tutte le variabili del caso e che soprattutto non venga penalizzato il servizio di trasporto attuale, perché il nostro intento è migliorare e potenziare il trasporto pubblico.

L'altra interpellanza presentata dalla lista civica Fatti Sentire è sulla situazione Omsa. Il consigliere Montanari chiede di essere informati sull'incontro avvenuto il giorno prima (13 luglio) a Roma fra dirigenti, rappresentanti dell'amministrazione locale, rappresentanti sindacali ecc...

Purtroppo non emerge nulla di significativo. La situazione stagna. E il malcontento dei lavoratori cresce. Continuiamo ad essere solidali con queste (e con i tanti altri) lavoratrici in condizioni a dir poco "precarie". E faremo tutto il possibile per dar voce alla loro condizione, rifuggendo comunque ogni strumentalizzazione politica ritenendola inutile al fine di una reale soluzione. A noi interessano i FATTI. E il fatto al momento è che queste lavoratrici non sanno ancora cosa ne sarà del loro futuro.

Il nostro consigliere interviene poi anche in merito al punto 4 dell'o.d.g relativo alla proroga della durata della Consulta delle cittadine e dei cittadini straniere/i non comunitari e apoliti residenti nel Comune di Faenza, ribadendo l'importanza dell'integrazione, la quale è un processo che si avvale di diverse strutture, fra cui la consulta. Perché si realizzi una reale integrazione fondamentale è il confronto, e la Consulta è il luogo in cui possono avvenire scambi di opinioni, discussioni, confronti appunto.

Ci dispiace anche l'atteggiamento provocatorio della Lega che, nelle vesti del consigliere Monti, esprime la frase "...odio gli extracomunitari...", proprio mentre sono in sala 5 rappresentanti della Consulta, i quali peraltro dimostrano un aplomb invidiabile ignorando il commento di "bassa lega".